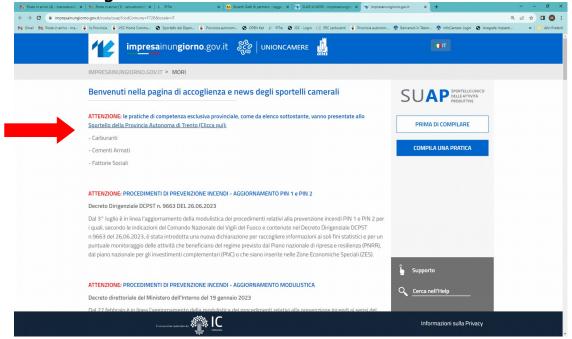
GUIDA ALLA COMPILAZIONE ONLINE

Scegliere l'opzione "COMPILA UNA PRATICA" e procedere con l'accreditamento tramite uno dei canali ammessi:

- SPID
- CIE
- CNS

selezionare il comune amministrativo in cui ricade l'impianto e cliccare su "COMPILA UNA PRATICA" per accedere alla pagina di accoglienza.

Selezionare il corretto canale digitale:

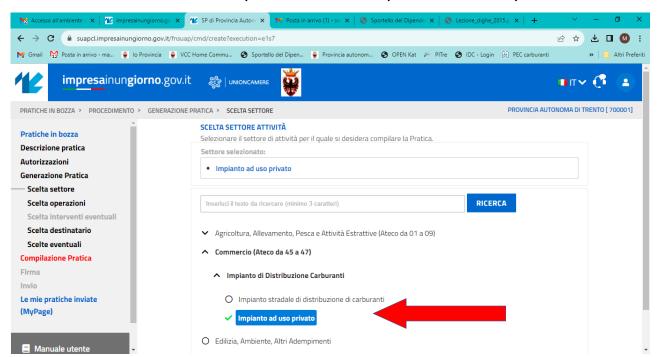


quindi nella schermata che appare inserire una breve descrizione del tipo di pratica che si sta predisponendo, ad esempio:

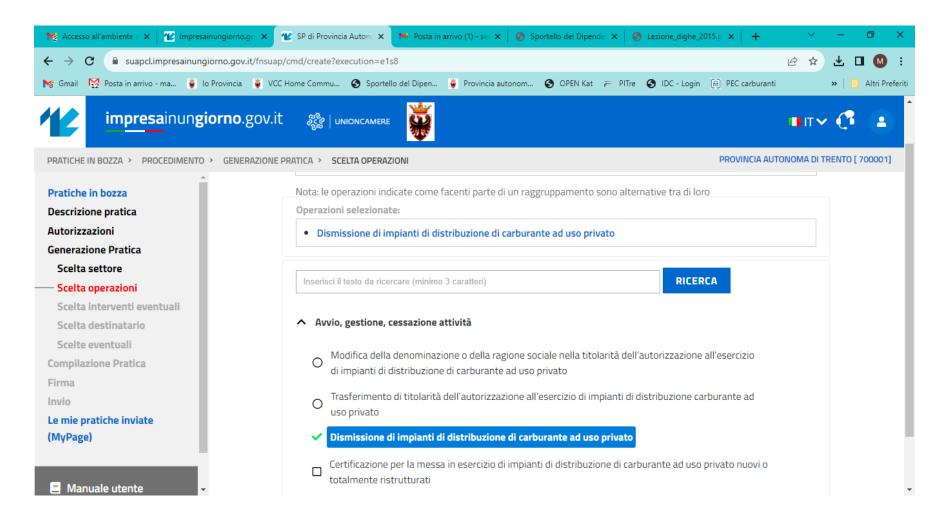
- Dismissione impianto ad uso privato sito a, località, via
- Certificazione tecnica per la messa in esercizio di impianto ad uso privato sito a
- Cambio titolarità impianto ad uso privato sito a, via
- Modifica di denominazione di impresa titolare di impianto ad uso privato sito a

quindi cliccare su "CONFERMA"

Confermare il soggetto compilatore proposto per passare alla scelta del settore di attività aprendo il menù a tendina in corrispondenza della scritta "COMMERCIO" e, a seguire, "impianto di distribuzione", quindi, scegliere l'ambito in cui si vuole operare come impianto ad uso privato



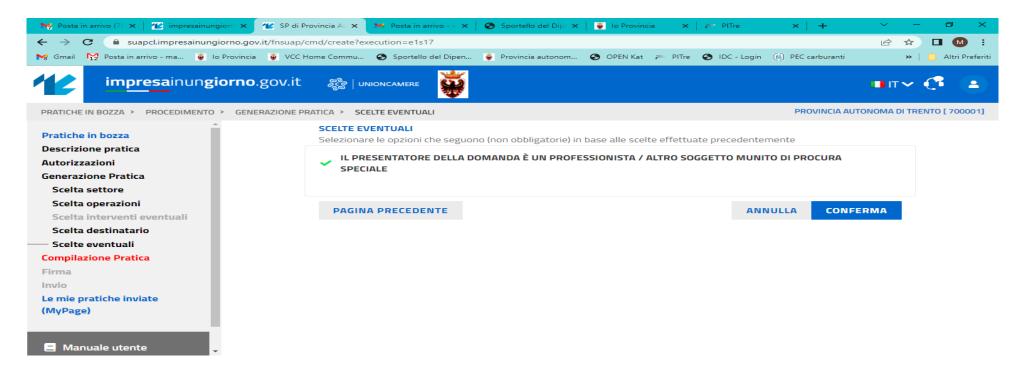
quindi confermare la propria scelta e, di seguito, aprire il menù a tendina "Avvio, gestione, cessazione attività" e selezionare il tipo di pratica di proprio interesse



quindi confermare la propria scelta e, di seguito, confermare il destinatario della pratica.

Successivamente:

- nel caso in cui il soggetto che presenta la pratica sia un tecnico oppure altro professionista delegato, alla presentazione dell'istanza, mettere la spunta verde alla casella "IL PRESENTATORE DELLA DOMANDA È UN PROFESSIONISTA/ALTRO SOGGETTO MUNITO DI PROCURA SPECIALE" e confermare la scelta
- in caso contrario cliccare su "CONFERMA" per dichiarare che non si ricade nella casistica precedente



procedere alla compilazione della pratica on line

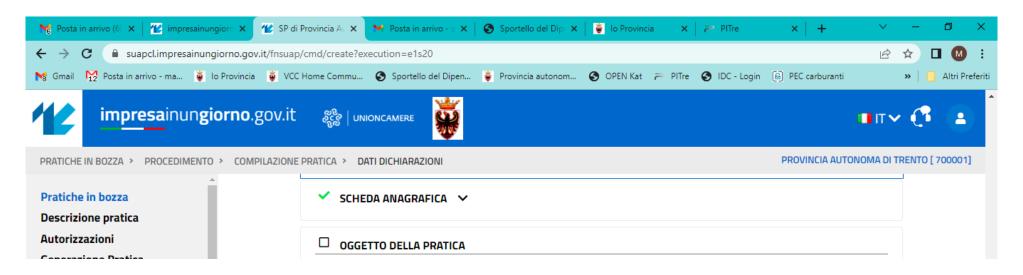
CERTIFICAZIONE PER LA MESSA IN ESERCIZIO DI IMPIANTI AD USO PRIVATO NUOVI O TOTALMENTE RISTRUTTURATI

ATTENZIONE: la presente certificazione va inviata <u>dal tecnico</u> e solo nei seguenti casi:

- a) come documento a supporto della SCIA da inviare da parte delle imprese per l'attivazione o la ristrutturazione di un impianto ad uso privato dotato di serbatoio con capacità minore oppure uguale a 10 metri cubi;
- b) per certificare la messa in esercizio di un impianto ad uso privato nuovo o ristrutturato dotato di serbatoio con capacità superiore a 10 metri cubi;

Negli altri casi va presentata la Certificazione del tecnico abilitato per la verifica periodica di impianti di distribuzione di carburante ad uso privato

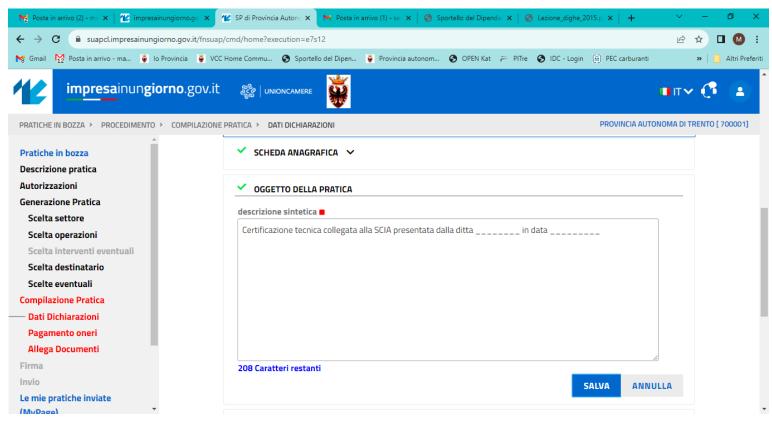
Procedere a valorizzare la scheda anagrafica inserendo i dati dell'impresa titolare dell'impianto e salvare, se la sezione è corretta e completa appare la spunta verde



Inserire la descrizione completa dell'impianto oggetto di attivazione/riattivazione post ristrutturazione, ad esempio:

Certificazione tecnica collegata alla SCIA presentata dalla ditta _____ in data _____

Messa in esercizio dell'impianto ad uso privato dell'impresa _____ realizzato in conformità alla determinazione dirigenziale n. _____ di data _____



cliccare su salva per continuare la compilazione della pratica on line

Procedere inserendo il domicilio elettronico, vale a dire l'indirizzo di mail pec che il sistema utilizzerà per recapitare la ricevuta della pratica, spuntare la casella relativa alla presa visione delle conseguenze dell'inserimento di una casella non pec e salvare;

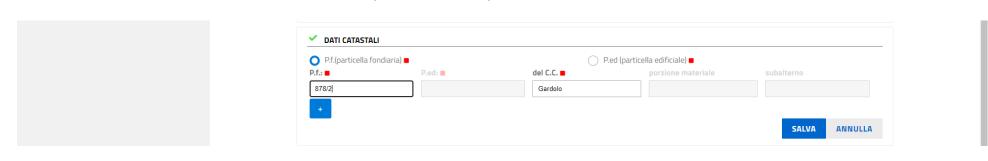
Prendere visione delle conseguenze derivanti dal rilascio di dichiarazioni sostitutive mendaci spuntando la relativa casella, quindi salvare;

Prendere visione dell'informativa in materia di privacy ai sensi del Reg. UE 679/2016:

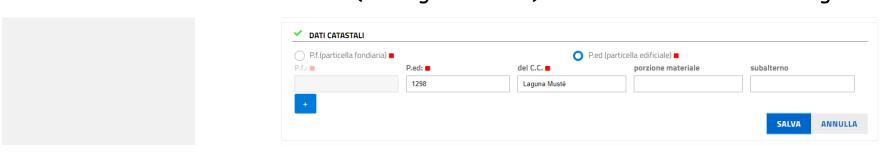
- di carattere generale spuntando la relativa casella, quindi salvare;
- specifica del settore carburanti spuntando la relativa casella, quindi salvare;

Procedere con l'inserimento dei seguenti dati nelle rispettive sezioni:

- localizzazione dell'impianto (trascurare i dati non obbligatori);
- dati catastali relativi all'area su cui insiste l'impianto
 - o se si tratta di particella fondiaria selezionare p.f. ed inserire il numero (es. 878/2) ed il Comune Catastale in lettere (es. Gardolo)



o se si tratta di particella edificiale selezionare p.ed. ed inserire il numero (es. 1298) ed il Comune Catastale in lettere (es. Laguna Mustè) tralasciando i dati non obbligatori;



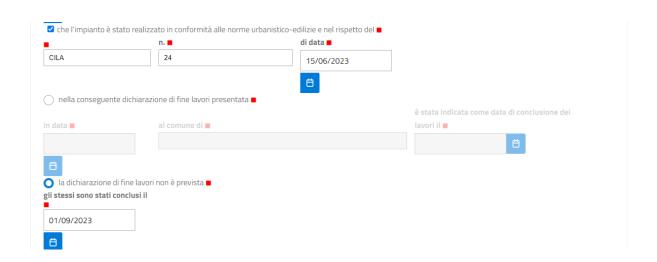
Inserire le informazioni necessarie, proprie dell'istanza che si sta inviando:

 mettere <u>una sola spunta</u> in corrispondenza del tipo di serbatoio installato (interrato/fuori terra), valorizzando i campi relativi al numero di serbatoi ed alla capacità di ciascuno;

ATTENZIONE: se vengono spuntate entrambe le caselle l'istanza non può essere accolta

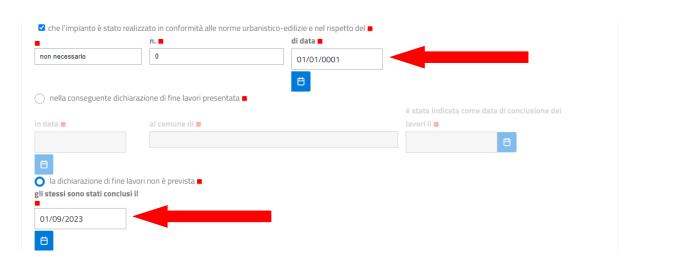
- mettere la spunta sulla casella "che l'impianto è stato realizzato in conformità al progetto presentato in allegato alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività" inserendo <u>la stessa data che l'impresa ha indicato in calce alla SCIA</u> inviata contestualmente;
- mettere la spunta ed indicare gli estremi dell'atto edilizio autorizzativo, la data di presentazione della comunicazione di fine lavori e la data di fine lavori;





Nel caso in cui non sia necessario alcun atto edilizio autorizzativo la sezione può essere compilata come in figura facendo attenzione che, in questo caso, la data di fine lavori corrisponde alla data in cui è stato posato il serbatoio





Per quanto riguarda la regolarità fiscale si ricorda che:

- per serbatoi con capacità fino a 5 m³ (vedere tabella di taratura) non occorre licenza fiscale;
- per serbatoi con capacità superiore a 5 m³:
 - o se si tratta di serbatoi > 5 m³ e < 10 m³ necessita licenza per distributore minore;
 - o se si tratta di serbatoi > 10 m³ necessita licenza fiscale

ATTENZIONE: poiché la licenza fiscale è rilasciata da Agenzia Dogane Monopoli successivamente all'invio della SCIA il sistema consente di lasciare il campo vuoto, ma gli estremi della licenza fiscale devono essere comunicati appena disponibili

Prendere visione dell'assenza di diritti di segreteria o altre tipologie di spese, selezionando:

- non sono dovuti oneri quali diritti o spese
- poiché non previsti dal tariffario quindi salvare;

Proseguire nella compilazione cliccando su "PROSEGUI" e ripetere l'operazione anche per la pagina successiva relativa alle ricevute, senza mettere nessuna spunta cliccando su "PROSEGUI"

Nella pagina relativa ai documenti allegati possono essere allegati gli elaborati tecnici, firmati digitalmente, se non sono già stati inviati dall'impresa in allegato alla SCIA; salvare e proseguire.

A questo punto il sistema ha generato un pdf della pratica che si intende inviare che deve essere:

- 1. scaricato e visionato per verificare che non contenga errori. Se si deve modificare quanto inserito in un punto qualsiasi del modello a video, basta
 - posizionarsi sulla sezione da rettificare;
 - ✓ effettuare le modifiche necessarie e salvare;
 - ✓ ripetere la rimanente parte di procedura salvando ogni passo successivo a quello in cui si è inserita la modifica
- 2. firmato digitalmente
- 3. allegato nella posizione prevista

Al termine di queste operazioni salvare e proseguire con l'invio.